

## RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DELL'AGENZIA NEL 2015

Cari amici,

quest'anno la prima parte della nostra Assemblea, in seduta straordinaria, dovrà essere dedicata all'approvazione di integrazioni e modifiche al nostro Statuto, in modo da adeguarlo pienamente a quanto previsto dalla riforma sulla cooperazione, entrata in vigore lo scorso anno, e alla legislazione relativa alle ONLUS. Infatti l'Agenzia ha assunto tale qualifica dopo la sua iscrizione nel Registro delle Associazioni di Volontariato della Lombardia.

L'aggiornamento proposto si può leggere nella homepage del sito dell'Agenzia:

[www.puntoapunto.org/home.html](http://www.puntoapunto.org/home.html)

Inoltre l'Assemblea dovrà provvedere al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2016-2018.

Anche quest'anno l'attività dell'Agenzia è stata assai impegnativa nei tre settori che ormai connotano la sua presenza nel territorio di Ayamé: sanitario, ambientale, assistenza all'infanzia.

La cooperazione medica si è sviluppata attraverso missioni di qualificati volontari dell'Università e dell'IRCCS Fondazione San Matteo di Pavia, con l'apporto di medici e infermieri di altri importanti ospedali italiani.

In febbraio la prof. Laura Montanari con l'assistenza di Morena Arturi (dell'Asl di Cuneo) e di Maria Rivato (già dell'ospedale civile di Vicenza) hanno svolto presso l'ospedale di Ayamé attività di formazione in campo ginecologico e della laparoscopia, in collaborazione con l'équipe dell'Università ivoriana di Bouaké, animata dal prof. Djanhan Yao. Tali tecniche, se utilizzate adeguatamente e diffusamente, potrebbero contribuire alla riduzione della mortalità materno-infantile che in Costa d'Avorio, soprattutto nella *brousse* è ancora assai elevata. Ne sono assolutamente consapevoli le autorità sanitarie locali che insistono perché l'Agenzia promuova un vasto programma di interventi anche di formazione degli infermieri nei numerosi presidi sanitari realizzati in questi anni dalla stessa Agenzia nel dipartimento di Aboisso. A tale scopo è però necessario che il Ministero della Sanità ivoriano assuma un atteggiamento più attivo, rimuovendo innanzitutto le situazioni di inefficienza e di inadeguata gestione riscontrate nello stesso Ospedale Generale di Ayamé e assegnando ad esso medici motivati e disponibili a un'effettiva e continua collaborazione con l'Agenzia, come previsto nell'importante Convenzione sottoscritta nel novembre del 2013. Purtroppo, dobbiamo segnalare che tutti i medici che avevano effettuato *stages* di aggiornamento presso il San Matteo di Pavia sono stati trasferiti.

In ottobre, la sesta missione chirurgica degli oculisti pavesi, coordinati dal prof. Paolo Emilio Bianchi (Giovanni Furioli, Nadia Massara) con Gabriella Ricciardelli dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano e affiancati, in loco, dal dott. Ihab Raugueh Kyrillos, oftalmologo egiziano, ha avuto pieno successo: è stata avviata presso l'Ospedale di Ayamé la campagna nazionale di lotta contro la cataratta. Sono state effettuate 70 operazioni e oltre 100 consultazioni di pazienti provenienti da diverse località della Costa d'Avorio, grazie all'importante e positiva collaborazione del Rotary Bietry di Abidjan che, alla fine della missione, ha voluto omaggiare i nostri volontari con un significativo riconoscimento.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali nell'Ospedale di Ayamé, in aprile è stato completato il primo lotto del progetto di riqualificazione (cofinanziato da UBI BANCA), con la costruzione di un nuovo più funzionale edificio, adibito al servizio di manutenzione (un servizio che deve essere assolutamente valorizzato ai fini di una più efficiente conservazione delle strutture e delle dotazioni messe a disposizione dall'Agenzia in 25 anni di cooperazione). Ora si deve procedere ai lavori del secondo lotto per la realizzazione di un *triage* ai fini di assicurare una prima assistenza ai ricoverati e il loro smistamento nei vari reparti. È previsto anche un apposito spazio adeguatamente attrezzato per un laboratorio odontoiatrico, dedicato soprattutto alla prevenzione dentale degli adolescenti.

L'Agenzia è tuttora impegnata anche nello sviluppo tecnologico dei presidi sanitari territoriali nel Dipartimento di Aboisso. Con qualche traversia doganale, i pannelli solari, destinati al dispensario di Bilekrò, donati da Marina Salamon di Alchimia Spa, sono arrivati in loco e potranno essere installati nella prossima stagione secca.

Al programma di risanamento ambientale sono state dedicate le missioni degli ingegneri Rino Rocchelli, coordinatore generale dei progetti dell'Agenzia, in febbraio, e Paolo Ratto (di Montana SPA), in giugno. In particolare è stata trasferita ad Ayamé la pompa di sollevamento, acquistata

grazie al finanziamento della *Rotary Foundation* su iniziativa del Rotary Minerva di Pavia. Il dispositivo, la cui installazione ha richiesto una serie di opere edili realizzate con qualche difficoltà dalla manovalanza del Comune di Ayamé, consentirà di risolvere in via definitiva il problema del deflusso e della fitodepurazione in laguna delle acque luride della rete fognaria di Ayamé, risistemata dall'Agazia nell'ambito di un ambizioso programma pluriennale. Paolo Ratto ha elaborato anche il progetto base per la raccolta differenziata dei rifiuti e per lo smaltimento dei materiali non riciclati in una discarica idonea recentemente acquisita dal Comune di Ayamé. Nel prossimo gennaio ritornerà ad Ayamé per dirigere gli ultimi lavori relativi alla rete fognaria e per avviare quelli per il riciclo dei rifiuti solidi urbani.

L'attenzione per l'infanzia è da sempre al centro della cooperazione dell'Agazia. Il sostegno alla Pouponnière di Ayamé, realizzata nel 2006 e diretta da Emi Massignan, è permanente e consistente, come si può constatare nel rendiconto allegato. Il determinante contributo della Fondazione Magni consente ai 53 bambini attualmente ospitati di vivere in una dimensione familiare e con il massimo conforto. In ogni caso, per conservare gli elevati standard di funzionamento della struttura, è assolutamente necessario reperire nuove risorse e cercare nuovi sovventori. Occorre infatti far fronte al sensibile aumento dei costi di gestione dell'asilo nido dovuto soprattutto all'adeguamento dei livelli retributivi del personale (circa 30 unità, soprattutto donne), imposto dalla legislazione ivoriana. Dopo 25 anni di *buona cooperazione* è necessario sollecitare il massimo coinvolgimento e la corresponsabilità dei nostri partners locali ed evitare da parte loro l'assunzione di un atteggiamento passivo di meri beneficiari degli interventi dell'Agazia. La missione di Alberto Majocchi, in settembre, è stata rivolta proprio ad evitare un simile rischio, soprattutto in ambito sanitario. Ha incontrato insieme alla nostra agente operativa ad Ayamé autorità del Ministero della Salute della Costa d'Avorio a tutti i livelli, periferici e centrali (ad Abidjan con la direttrice generale del Ministero) per discutere i metodi più adeguati per rendere effettiva la Convenzione tra Agazia e Ministero sottoscritta nel 2013. Come ho già rilevato, le questioni tuttora aperte e che attendono risposte puntuali sono: una più efficiente ed efficace gestione dell'Ospedale di Ayamé e l'assegnazione ai dispensari realizzati o ristrutturati dall'Agazia di almeno un medico o infermiere specializzato stabile.

La Fondazione Magni ha proseguito ad Ayamé il suo impegno per il consolidamento dell'attività di un qualificato sviluppo economico in campo agricolo. Si confida che le numerose e varie piantagioni messe a dimora negli ultimi anni possano produrre rendite sufficienti da investire in opere sociali nel territorio di Ayamé in collaborazione con l'Agazia.

Tra le iniziative promosse dalla Fondazione merita di essere segnalata la mostra fotografica itinerante "Ayamé. Un frammento d'Africa", inaugurata a Vigevano in febbraio e ospitata anche dall'Università di Pavia in settembre, in occasione della settimana della cooperazione. Le belle immagini di Carola Mazzieri raccontano un quarto di secolo di solidale e operosa presenza pavese ad Ayamé.

Numerose le iniziative spontanee a sostegno dell'Agazia: il mercatino di Natale 2014; il concerto del coro diretto da Marco Vigo al liceo scientifico Copernico di Pavia; lo spettacolo "Africa, Musica e Libertà" con esibizione di tre cori riuniti, sempre da Marco Vigo, nel Duomo di Pavia; la personale del pittore Ennio Bertoletti nel palazzo del Broletto.

Questo consenso diffuso ci convince a continuare a coltivare il vizio della speranza nell'umanità, nonostante gli orrori del tempo presente.

Confidando di ritrovarvi numerosi il 17 dicembre alla nostra Assemblea, vi saluto con sincera amicizia,

*Ernesto Bettinelli*

Ernesto Bettinelli

(Presidente del Comitato di coordinamento)

**NEL 2016 COMPIAMO 25 ANNI. FATECI UN REGALO!!!  
NOI RICAMBIAMO CON IL MERCATINO DI NATALE, NELL'AULA DEL QUATTROCENTO  
DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA, DAL POMERIGGIO DI SABATO 12 DICEMBRE  
A DOMENICA 13 DICEMBRE. TROVERETE SORPRENDENTI REGALI PER VOI E PER I  
VOSTRI CARÍ A PREZZI IMBATTIBILI E SOLIDALI !!!**